

PER RIFLETTERE UN PO' ANCHE A CASA**Domenica 30 ottobre - XXXI del TEMPO ORDINARIO**

Gerico è l'ultima tappa di Gesù prima di salire a Gerusalemme. Qui il sovrintendente degli esattori delle tasse (i pubblicani) si chiama Zaccheo. E' forse il cittadino più ricco, certamente il più odiato. Gesù passa per la strada dove Zaccheo ha la sua casa. La gente si affolla per vedere Gesù. Anche Zaccheo, che ne ha sentito parlare, vorrebbe vederlo, ma è piccolo. Allora si arrampica su un albero, senza badare alle occhiate e alle battute ironiche. Ad un certo punto Gesù lo guarda, i loro occhi si incontrano. Zaccheo si aspetta uno sguardo severo, di duro rimprovero. Gesù invece punta la mano verso di lui e gli dice: "Vieni giù, perché voglio entrare in casa tua". Un grande miracolo si compie davanti agli occhi dei discepoli e della folla. Il cammello è passato per la cruna dell'ago, il ricco si è convertito, perché "nulla è impossibile a Dio". Il capo dei pubblicani decide un cambiamento radicale, a cominciare dal suo rapporto con il denaro, con i poveri, con coloro che ha danneggiato. La conversione implica una verifica concreta della propria vita, manifestando la propria novità in una solidarietà effettiva verso i poveri.

Domenica 6 novembre - XXXII del TEMPO ORDINARIO

La liturgia della Parola ci accompagna oggi nella meditazione del mistero della risurrezione. La domanda profonda dell'uomo su quale realtà sia l'aldilà e se sia ragionevole sperarvi trova risposta nel Vangelo. Il Dio che conosciamo in Cristo, morto e risorto, è il Dio dei vivi. Al tempo di Gesù, la fede nella risurrezione era patrimonio comune degli ebrei. Solo un gruppo, i Sadducei, che non riconoscevano come Parola di Dio alcuni libri della Bibbia, la rifiutavano; affrontarono Gesù provocandolo a una diatriba teologica. Gesù non rispose nemmeno al loro problema. Ma affermò chiaramente, e insegnò come punto-chiave del suo messaggio, la risurrezione, proclamando che il Dio di Mosè e dei patriarchi è il Dio dei vivi, e non dei morti. Gesù non soltanto crede nella risurrezione dei giusti nell'ultimo giorno, ma inaugura il mistero della risurrezione. Aveva manifestato il suo potere sulla vita e sulla morte richiamando alla vita la figlia di Giairo, il figlio della vedova di Nain, Lazzaro, fratello di Marta e Maria. Davanti alla tomba di questo suo amico, mentre tutti aspettavano di vedere ciò che avrebbe fatto, disse a voce alta: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Gv 11,25). La risurrezione di Lazzaro, che avvenne pochi istanti dopo, fa da conferma che queste sue non erano solo parole, ma una grande verità che Dio ci annunciava.

dal Nuovo Messale della Comunità

Domenica 30 ottobre - 13 novembre 2022

**SANT'IGNAZIO DI LOYOLA****COMUNITÀ PARROCCHIALE**

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignaziodiloyola@diocesipadova.it

C.F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

1 Novembre: TUTTI I SANTI

Oggi è un giorno di festa, Gesù,
nel cielo e sulla terra,
perché celebriamo tanti uomini e donne
che hanno preso sul serio le tue parole
e ora partecipano alla tua gloria.
Sono quei poveri che non hanno confidato
nei loro beni, nelle loro competenze,
nella loro forza o nella loro intelligenza,
ma hanno messo la loro vita nelle tue mani
e si sono lasciati indicare
la strada da percorrere, anche se inusuale e poco battuta.

Oggi è un giorno di gioia, Gesù,
nel cielo e sulla terra,
perché finalmente appare agli occhi di tutti
che i puri di cuore non erano degli ingenui.
e i misericordiosi non lo facevano per debolezza,
che costruire la pace era nobile impresa,
a costo di risultare dei Perdenti.

Tutti i perseguitati per la fede,
ma anche per la giustizia e per la verità,
i profeti di ogni tempo che hanno denunciato gli oppressori
e hanno difeso i diritti degli sfruttati
non erano dei sognatori o degli illusi,
ma gli autentici cittadini del Regno.

È un giorno di speranza, Gesù,
perché possiamo leggere la storia
con gli occhi della fede e scorgere
a dispetto dei furbi, degli astuti,
degli approfittatori e dei potenti,
che a vincere sarà l'amore.

**CATECHESI....**

Sabato 5 novembre ore 14: 45 inizieranno ufficialmente la Catechesi per i ragazzi delle elementari e delle medie. A seguire un momento di festa con Castagnata.

Domenica 6 novembre con la presenza di tutti i bambini e i genitori alla s. **Messa delle ore 10:00** ci sarà l'invio dei Catechisti.

SACRAMENTO della CONFESSIONE:
a RICHIESTA e al SABATO dalle 16 alle 17.30 in cappellina.

Domenica 30 ottobre - 13 novembre 2022

CALENDARIO

PARROCCHIALE 30 OTTOBRE – 13 NOVEMBRE 2022

DOMENICA 30 OTTOBRE

XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

08:00 s. Messa, per la Comunità10:00 s. Messa, def. Michele, Anna e Sr. Anna18:00 s. Messa, def. Luciano Zuliani

Lunedì 31 ott. Feria T. Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosarioh. 18:00 s. Messa FESTIVA,
def. Luciano Zulian; Morandi Fer-
ruccio e Sanvido Primo

Martedì 1 nov. Festa di Tutti i Santi

08:00 s. Messa, def. Luciano Zulian10:00 s. Messa, def. Giuseppe De
Lillo e Silvano Silvani; Bruna; Bo-
relli Felice18:00 s. Messa def. Preciso Vittorio,
Busatto Bianca e Chiabrera Aldo

Mercoledì 2 nov. Commemorazio- ne di Tutti i Fedeli Defunti

09:00 s. Messa, def. Morandin Mar-
ta e Ecaterina e Pietro18:00 s. Messa, def. Luciano Zulian

Giovedì 3 nov. Feria T. Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosario18:00 s. Messa def. Luciano Zulian

Venerdì 4 nov.

San Carlo Borromeo

h. 17:30 Recita s. Rosarioh. 18:00 s. Messa,
def. Luciano Zulian; Pietro e Elvira

Sabato 5 nov. Tutti i Santi della Chiesa di Padova

h. 17:30 Recita s. Rosarioh. 18:00 s. Messa FESTIVA,
def. Luciano Zulian; Frizzarin Mario
e Antonio ; Valerio; Angelo, Maria,
Oscar, Flavia Borsetto, Edvige, Gio-
vanni e Sergio Galetti

DOMENICA 6 NOVEMBRE

XXXII DOMENICA T. ORDINARIO

08:00 s. Messa, per la Comunità10:00 s. Messa, def. Faggian Ermo-
gene; Franco18:00 s. Messa, def. Luciano Zulian

Lunedì 7 nov. San Prosdocimo, pa- trone principale della Diocesi

h. 17:30 Recita s. Rosario18:00 s. Messa, def. Luciano Zulian

Martedì 8 nov. Feria T. Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosario18:00 s. Messa, def. Luciano Zulian;
Borelli Felice

Mercoledì 9 nov. Dedicazione della Basilica Lateranense

h. 17:30 Recita s. Rosario18:00 s. Messa, def. Luciano Zulian

Giovedì 10 nov. San Leone Magno

h. 17:30 Recita s. Rosario18:00 s. Messa, def. Luciano Zulian

Venerdì 11 nov.

San Martino di Tours

h. 17:30 Recita s. Rosario18:00 s. Messa, def. Luciano ZulianQualsiasi
cosa vi dica,
fatela.
CV 2.5

Sabato 12 nov. San Giosafat, martire

h. 17:30 Recita s. Rosario;h. 18:00 s. Messa FESTIVA,

DOMENICA 13 NOVEMBRE

XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

08:00 s. Messa, per la Comunità;10:00 s. Messa;18:00 s. Messa

FESTIVITA' dei SANTI e dei DEFUNTI

Visitando i Cimiteri nel ricordo dei nostri cari, conserviamo un religioso silenzio per pregare e meditare ...

Martedì 1 novembre - La preghiera in Cimitero per la memoria dei Defunti e la benedizione delle tombe sarà alle ore 15:00 (**in Cimitero di Montà**).**Mercoledì 2 novembre** - Si celebrerà la s. Messa per i defunti in **Cimitero Maggiore alle ore 15:00**, cui seguirà la processione, accompagnata dal canto delle litanie, lungo i viali del cimitero. In quello di **Montà** si celebreranno le s. Messe alle ore 10:00 e alle ore 15:00.

• **Da mezzogiorno del 1 novembre a tutto il 2 novembre** si può acquistare **L'INDULGENZA PLENARIA per i defunti** se, confessati e comunicati, i fedeli visitano in loro suffragio una chiesa o oratorio ed ivi recitano il Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo le in si fa visita ad una chiesa recitando il Padre Nostro, il Credo, e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

LA PREGHIERA DEL SINODO GLORIA A TE, SIGNORE GESU'

Gloria a te, Signore Gesù che riveli agli uomini e ai poveri le tue grandi opere compiute nel silenzio, lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi.

Gloria a te, Signore Gesù.

Gloria a te, Signore Gesù che accogli i vuoti della nostra esistenza e li trasformi in pienezza di vita. Gloria a te, Signore Gesù.

Gloria a te, Signore Gesù che susciti stupore nel cuore di chi, come Maria a Cana di Galilea, si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza.

Gloria a te, Signore Gesù. Gloria a te, Signore Gesù che ami teneramente tutti gli uomini e riversi nei loro cuori i doni del tuo Santo Spirito.

Gloria a te, Signore Gesù. Gloria a te, Signore Gesù che ci chiami a camminare come Chiesa, nella ricerca della tua volontà per ritrovare insieme la gioia del Vangelo. Gloria a te, Signore Gesù.